

Neurostimolazione periferica

In questo caso la lesione da curare è ben individuata sul decorso di un determinato nervo periferico e la stimolazione avviene lungo la parte sana del nervo, a monte della lesione. La fase di prova inizia con l'impianto degli elettrodi e richiede l'esposizione chirurgica del nervo per un piccolo tratto, effettuabile in anestesia locale o generale. Se si ottiene un soddisfacente controllo del dolore, si passa, a distanza di qualche settimana, all'impianto definitivo con le stesse modalità descritte per la stimolazione midollare.